



# **CITTÀ DI LISSONE**

(Provincia di Monza e della Brianza)

## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PACINOTTI**

### **CAPO I - CONDIZIONI DELLA FORNITURA**

#### **Art. 1 - Oggetto della fornitura**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di articoli di arredamento scolastico, dettagliatamente indicati nell'allegato A) al presente capitolato da intendersi quivi integralmente trascritto per relationem.

Si precisa che le quantità, le dimensioni, le caratteristiche tecniche degli arredi indicati dall'Amministrazione nella scheda offerta e nel presente capitolato sono da intendersi tassativi.

Con riguardo a dimensioni e tolleranze degli arredi, ferme restando le dimensioni e le tolleranze specifiche di cui alla normativa UNI EN 1729-1 e 1729-2, è consentita, per i restanti articoli di arredamento, una tolleranza di  $\pm 10\%$  con riguardo a altezza e di  $\pm 2$  cm. con riguardo alla lunghezza ed alla profondità.

L'Amministrazione Comunale si riserva, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440 del 1923, la facoltà di aumentare o diminuire le quantità degli arredi di cui al presente capitolato speciale d'oneri fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Al di là di questo limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 2 - Aspetti tecnico descrittivi**

Nella scuola dell'infanzia i bambini seguono un ritmo giornaliero regolare. Trovano sicurezza nelle loro abitudini e dall'accoglienza che gli spazi riescono a trasmettere.

In questo senso la scelta degli arredi è fondamentale. Gli spogliatoi, gli arredi, i tavoli, le seggiole, tutti i componenti dell'arredo dovranno essere a misura di bambino.

I tavoli e le seggiole dovranno essere studiati in modo da favorire una postura corretta.

Anche le attività laboratoriali quali la pittura, la musica, la manipolazione, sono importanti e, quindi, accanto all'arredo standard dovrà trovare spazio una serie di arredi/gioco per coadiuvare le insegnanti nello sviluppo di tali attività.

L'Amministrazione Comunale ha valutato di scegliere arredi in legno, in multistrato di betulla rivestito su entrambi i lati da

laminato plastico con spessore 9/10 resistente ai liquidi. Lo spessore totale dei pannelli in multistrato di betulla dovrà essere 20/26 mm. I bordi a vista dei pannelli dovranno essere arrotondati a norma e verniciati al naturale con vernici ad acqua. I pannelli, inoltre, devono essere certificati in classe E1 a bassa emissione di formaldeide.

Tutte le parti (fianchi, ante, schiena e ripiani) dovranno essere realizzati con piani dello stesso spessore; ciò per permettere di utilizzare ogni elemento di arredo come elemento divisorio a centro stanza.

Gli arredi dovranno essere modulari e privi di spigoli vivi.

Si è anche scelto di posizionare degli armadietti spogliatoio. Ogni bambino potrà conservare in tal modo il proprio cappotto ed eventuali cambi in ordine senza creare confusione negli ambienti comuni.

Le caratteristiche descrittive dei principali elementi costituenti gli arredi della scuola sono riportati agli articoli seguenti del presente capitolato.

### **Art. 3 - Caratteristiche costruttive ed aspetti prestazionali**

Tutti gli arredi dovranno tener conto degli aspetti estetici, ergonomici e funzionali e dovranno risultare accoglienti, solidi, curati nei materiali e nei particolari.

Di seguito si elencano le caratteristiche tecnico-costruttive dei principali elementi costituenti gli arredi della scuola.

#### **Mobili:**

Tutti gli elementi componenti l'arredo (struttura, top, fondo, schiena, ante) interamente realizzate in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 contro placcato ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Sono da escludersi legni o multistrati di qualità inferiore. In particolare lo schienale deve anch'esso essere rivestito di laminato come gli altri pannelli, in modo da poter essere posizionato a centro stanza come divisorio. Bordi a vista (non rivestiti) per vedere l'essenza del legno usato, arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Ante fissate con cerniere apertura 110° dotate di maniglie colorate in materiale plastico incassate nelle ante per motivi antinfortunistici (sono da escludersi pomoli o altre elementi sporgenti). Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.

#### **Tavoli:**

Piano realizzato in multistrati di betulla controplaccati ambo i lati in laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di circa mm 26. Sono da escludersi legni o multistrati di qualità inferiore. Bordi a vista (non rivestiti) per vedere l'essenza del legno usato, arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam. mm. 60 fissate al piano con apposita piastra incassata.

### **Sedie aule:**

Struttura impilabile in legno massello di faggio lucidato al naturale con bordi arrotondati. Sedile anatomico curvato in legno multistrato di faggio spessore 8 mm. lucidato al naturale; schienale anatomico in legno multistrato di faggio spessore 8 mm. curvato e lucidato al naturale.

Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in materiale plastico, in modo da consentire adattabilità ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione.

### **Sedie mensa:**

Telaio in metallo e seduta-schienale in plastica, assemblati tra loro con un sistema di viti interne. In tubo tondo d'acciaio diametro 25 mm, con gambe munite di puntali in plastica. Seduta e schienale in polipropilene con spessore 3 mm a forma anatomica, colorato e ignifugo di classe 1; struttura impilabile; bordi antinfortunistici.

Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in materiale plastico, in modo da consentire adattabilità ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione.

Le caratteristiche di ciascun elemento di arredo sono, poi, riportate dettagliatamente nell'allegato A) al presente capitolato, costituente parte integrante dello stesso. Con riguardo alle dimensioni, si precisa che le altezze dei vari articoli indicate nell'allegato A sono da intendersi comprensive dei piedini di appoggio.

## **Art. 4 - Certificazioni**

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere, a pena di esclusione, in possesso delle seguenti certificazioni:

### **Prove complete sui tavoli (rettangolari, circolari)**

UNI EN 1729-1:2006 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche -  
Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2006 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche -  
Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

### **Prove complete sulle sedie (modello in legno e modello s/s plastica)**

UNI EN 1729-1:2006 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche -  
Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2006 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche -  
Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova

### **Prove complete su mobili contenitori, spogliatoi e carrelli:**

EN 14749 Requisiti di sicurezza

### **Prove sul multistrato di betulla rivestito laminato**

EN 717-2 Rilascio di formaldeide. Gas analisi, prova singola

UNI 9177 Classe di reazione al fuoco 1.

Gli arredi offerti dovranno essere conformi alla vigente normativa in materia di idoneità, di sicurezza ed antinfortunistica (Direttive CEE e D.Lgs. n. 81/2008), nonché alle vigenti norme che riguardano la tossicità di materiali impiegati, verniciature o finiture in genere ed a quelle sulla sicurezza generale dei prodotti.

L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, in sede di comprova dei requisiti, ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, chiederà all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di dimostrare che gli arredi offerti siano rispondenti alle predette normative e che siano in possesso delle certificazioni sopra richiamate; verrà pertanto richiesto di produrre le idonee certificazioni rilasciate da parte di organismi accreditati e le prove di laboratorio effettuate da laboratori autorizzati.

#### **Art. 5 - Obbligo di sopralluogo**

Al fine di assicurare che gli arredi offerti da ciascun operatore economico partecipante alla procedura di gara siano rispondenti alle effettive esigenze dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo, a pena di esclusione, per ciascun operatore economico, prima della presentazione dell'offerta, di eseguire un sopralluogo presso la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti, diretto a prendere visione dei relativi locali ed ambienti ed al fine di valutare i rischi inerenti all'esecuzione delle prestazioni.

A tale fine risulta indispensabile prendere contatto con l'Unità Acquisti ed Economato (Dr. Genna - tel. 039/7397345 - Signorina Santambrogio - tel. 039/7397224) per concordare data ed orario dell'esecuzione del sopralluogo.

Si precisa che, per consentire un ordinato svolgimento delle operazioni di sopralluogo dell'immobile, l'Unità Acquisti ed Economato, previo appuntamento, è a disposizione, per l'intero periodo di apertura dei termini, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Alla conclusione delle operazioni di sopralluogo verrà rilasciata apposita **attestazione di avvenuto sopralluogo** che, unitamente alla restante documentazione richiesta al successivo art. 27, potrà essere presentata per la partecipazione alla gara d'appalto di che trattasi.

In caso di RTI l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere intestata alla capogruppo.

Eseguito il sopralluogo l'operatore economico aggiudicatario non potrà eccepire alcuna contestazione relativa allo stato dei locali e degli ambienti, tali da influenzare l'esecuzione della fornitura.

#### **Art. 6 - Campionatura**

Gli operatori economici partecipanti alla procedura, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell'offerta, dovranno provvedere a consegnare, a proprie spese, presso il Magazzino Comunale di Via Leopardi - 20851 - Lissone, **una campionatura degli arredi sottoindicati**, onde permettere all'Amministrazione di verificarne la qualità, le caratteristiche tecnico-funzionali, l'estetica e la rispondenza all'utilizzo:

- n. 1 tavolo circolare Ø cm. 128x53h;
- n. 1 sedia multistrato cm. 30x30x31h;
- n. 1 mobile con due cassetti e due ante cm. 104x42x115h;
- n. 1 sedia con sedile e schienale in plastica cm. 30h;
- n. 1 gioco cucina/forno cm. 40x40x50h.

Si precisa che la campionatura in questione dovrà essere ritirata, a spese di ciascun concorrente, entro e non oltre il termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione, da parte dell'Amministrazione, dell'esito della procedura.

Qualora il termine di cui sopra non venisse rispettato, l'Amministrazione Comunale si riterrà autorizzata a trattenere i campioni consegnati e ad utilizzarli senza dover corrispondere alcun onere all'operatore economico concorrente.

Si precisa che la campionatura della ditta aggiudicataria verrà, invece, trattenuta dall'Amministrazione presso il Magazzino Comunale fino al completo esaurimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Qualora la campionatura in questione non venisse ritirata, a spese dell'aggiudicatario, entro e non oltre il termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di positivo collaudo della fornitura, l'Amministrazione Comunale si riterrà autorizzata a trattenere i campioni consegnati e ad utilizzarli senza dover corrispondere alcun onere all'aggiudicatario medesimo.

#### **Art. 7 - Consegna**

Gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno essere consegnati ed installati entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della conferma d'ordine. Si precisa che la conferma d'ordine verrà trasmessa all'aggiudicatario mediante fax o e-mail.

Gli arredi dovranno essere consegnati e montati/installati direttamente presso la sede della nuova Scuola dell'Infanzia ubicata in Lissone, Via Pacinotti, nelle quantità indicate nella lettera di conferma d'ordine.

Decorso il termine di consegna di cui sopra (o il termine ancor più ridotto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica), la presente Amministrazione sarà libera di applicare la penale di cui all'articolo 19 del presente capitolato speciale d'onori. In caso di mancata consegna entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della conferma d'ordine, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del presente contratto, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno.

## **Art. 8 - Collaudo**

Il collaudo dei beni verrà effettuato dopo il montaggio e la posa in opera degli arredi presso la Scuola dell'Infanzia di che trattasi.

Si procederà al collaudo entro 15 gg. dalla data di consegna.

I beni rifiutati in sede di collaudo dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, a pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 19, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del rifiuto.

In mancanza, l'Amministrazione avrà facoltà di affidare ad altra impresa la fornitura dei beni rifiutati in danno all'aggiudicatario, fermo restando l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni.

L'esito favorevole del collaudo non solleva, comunque, l'Aggiudicatario dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti od occulti riscontrati in periodo successivo al momento dell'effettivo utilizzo del/i bene/i.

## **Art. 9 - Condizioni della fornitura**

Il prezzo indicato nell'offerta dovrà intendersi comprensivo dei costi di trasporto, scarico, facchinaggio e di montaggio a regola d'arte dei beni presso la sede della nuova Scuola dell'Infanzia ubicata in Lissone, Via Pacinotti.

## **Art. 10 - Sicurezza sul lavoro**

L'impresa affidataria della fornitura si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, l'allegato B riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'impresa affidataria e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Ciascun concorrente, fin dal momento della presentazione dell'offerta, dovrà, poi, a pena di esclusione, autocertificare il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai fini della sicurezza sul lavoro dell'impresa (allegato C).

Quanto sopra in attuazione del disposto di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, l'allegato D del presente capitolato individua i principali rischi potenzialmente presenti nella sede presso la

quale dovrà essere consegnata la fornitura e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

Ai fini della redazione del documento di cui all'allegato D, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, la proposta di DUVRI di cui all'allegato D, costituente specifica tecnica ai sensi dell'articolo 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 163/2006 da allegare al contratto d'appalto, si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Detto DUVRI potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio/fornitura.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'affidatario da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di siffatto documento ed a seguito della valutazione del committente; l'impresa aggiudicataria della fornitura, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nella proposta di DUVRI di cui al predetto allegato sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi; per detti rischi specifici derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi, resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Le prestazioni richieste presso la sede della nuova Scuola dell'Infanzia di Via Pacinotti - Lissone - sono dettagliatamente descritte nel presente capitolato.

Al fine di eliminare o quantomeno di ridurre al minimo i rischi di interferenza di cui al DUVRI (allegato D), la ditta affidataria della fornitura, oltre a doversi impegnare nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione proposte dall'Amministrazione, dovrà garantire quanto più possibile l'esecuzione delle prestazioni di consegna, montaggio/installazione degli arredi di che trattasi in orari non coincidenti all'attività della committenza. Data e orario di consegna/montaggio/installazione della fornitura dovranno, pertanto, essere concordati dall'aggiudicatario con la Stazione Appaltante.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che potrebbe comportare una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro si ritiene, quindi, possa essere minima, se osservato quanto disposto nel presente capitolato.

La proposta di DUVRI di cui all'allegato D, opportunamente integrato con i dati del futuro appaltatore, servirà da base per la redazione dell'originale del DUVRI da allegare al contratto d'appalto.

Trattandosi di arredi destinati ad un nuovo edificio scolastico, richiamato l'art. 26, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, si specifica che il costo totale della sicurezza derivante dalle interferenze dei lavoratori, rapportato all'intera durata dell'appalto, ammonta a complessivi €. 0,00. Detti costi non potranno essere soggetti al ribasso di gara.

Gli oneri della sicurezza di cui all'allegato DUVRI saranno riportati anche nel contratto d'appalto come richiesto dal sopra richiamato art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008.

#### **Art. 11 - Garanzia e assistenza post vendita**

Gli arredi forniti dovranno essere garantiti per almeno 24 mesi dalla data della consegna.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare, per tutto il periodo per il quale si estende la garanzia, il pronto intervento da parte di propri incaricati specializzati in opere riparative e/o manutentive direttamente presso la scuola dove sono stati installati gli arredi, sempre che i guasti non siano addebitabili al loro errato uso.

I tempi di intervento non dovranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Durante il periodo di garanzia ed assistenza post vendita la ditta aggiudicataria dovrà, quindi, assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in casi di guasti e/o rotture.

Laddove non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 giorni dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 19.

#### **Art. 12 - Danni**



Qualsiasi danno, arrecato durante l'esecuzione della fornitura o per cause a questa inerenti, alle cose del Comune o del personale o del pubblico che accede ai locali, dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla ditta.

L'aggiudicatario dovrà essere congruamente assicurato contro i danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose e dovrà espressamente dichiarare di esonerare il Comune da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo. Per la copertura di eventuali danni di qualsiasi specie che dovessero derivare a persone od a cose in dipendenza della fornitura oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa con il seguente massimale minimo: R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi): €. 3.000.000,00 unico per sinistro.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall'impresa a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla stazione appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'impresa esoneri il Comune da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, all'atto della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

#### **Art. 13 - Sgombero materiali d'imballaggio e pulizia della merce**

Il materiale d'imballaggio proveniente dagli articoli di arredamento scolastico consegnati dovrà essere eliminato dalla ditta aggiudicataria. Sono, pertanto, a carico del fornitore tutte le spese inerenti all'allontanamento ed al trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

L'aggiudicatario è obbligato a pulire gli arredi prima della messa in funzione.

#### **Art. 14 - Accettazione della merce**

Il ritiro e l'accettazione delle merci, da parte del personale incaricato del Comune, non solleva l'Aggiudicatario dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti od occulti riscontrati in periodo successivo al momento dell'effettivo utilizzo del bene. La firma per ricevuta non impegnerà in nessun caso il Comune, se non come attestazione della quantità consegnata.

Il Comune, pertanto, si riserverà il diritto di comunicare successivamente le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni, per iscritto entro i termini previsti dall'art. 1519-sexies del codice civile.

#### **Art. 15 - Presentazione delle fatture e modalità dei pagamenti**

A fornitura ultimata e dopo il positivo collaudo dei beni consegnati saranno presentate all'Unità Acquisti ed Economato le fatture relative alla fornitura eseguita per la debita liquidazione.

Le fatture dovranno riportare la descrizione dei beni forniti, le quantità dei materiali distinti in relazione al prezzo di riferimento, nonché il richiamo al provvedimento di aggiudicazione ed al CIG.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, saranno riconosciute solamente le quantità fornite secondo le modalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

L'Amministrazione si obbliga a versare il corrispettivo della fornitura di cui al presente capitolato, per l'importo che verrà determinato all'esito della procedura, entro il termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione di idonea fattura da parte della ditta aggiudicataria, dopo la verifica dell'esaurimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Al pagamento si provvederà mediante accredito in c/c accesi presso istituti bancari o Poste Italiane SpA.

Richiamato l'art. 3 della legge n. 136/2010 che impone la tracciabilità dei pagamenti a tutti gli appaltatori di commesse pubbliche, l'aggiudicatario della procedura di cui al presente capitolato, si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore oltre a doversi assumere, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010, si dovrà dichiarare consapevole della risoluzione espressa dell'accordo qualora la transazione finanziaria dovesse essere eseguita senza avvalersi di banche o Poste Italiane SpA.

In virtù dell'entrata in vigore della legge n. 248 del 04.08.2006, questa Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura di che trattasi soltanto previa verifica della "correntezza contributiva" dell'impresa.

Non si procederà, pertanto, alla liquidazione della fattura in presenza di un DURC da cui risulti in via definitiva l'irregolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.

#### **Art. 16 - Cessione della fornitura e subappalto**

Fermo restando il disposto di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario non potrà cedere a terzi o dare in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura di cui al presente capitolato.

#### **Art. 17 - Spese contrattuali**

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di gara (stesura contratto, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla ditta e dai diversi uffici) e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Le spese di pubblicazione dei bandi ed avvisi sono a carico dell'Amministrazione.

Le spese contrattuali saranno determinate tenendo conto delle seguenti obbligazioni fiscali:

1. Imposta di Bollo: €14,62 per ogni 4 facciate del contratto o della determinazione di affidamento e dei suoi allegati, sia per l'atto originale che per l'esemplare sottoposto a registrazione.
2. Diritto di scritturazione: €. 0,52 per ogni facciata del contratto o della determinazione di affidamento e dei suoi allegati, per l'atto originale, per l'esemplare sottoposto a registrazione e per ogni altra copia aggiuntiva.
3. Imposta di registrazione €. 168,00 in misura fissa.
4. Diritti di segreteria: nella misura minima prevista dalla L.8.6.1962 n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 18 - Garanzia a corredo dell'offerta e cauzione definitiva**

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'importo di detta garanzia dovrà, pertanto, essere pari ad €. 1.568,00 (Euro millecinquecentosessantotto/00).

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; in tal caso, per fruire di detto beneficio, è necessario, **a pena di esclusione**, che l'operatore segnali il possesso del requisito documentandolo allegando alla garanzia copia della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, per beneficiare di tale riduzione, il requisito di cui sopra deve essere posseduto e documentato, a pena di esclusione, da tutte le imprese associate o associande.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita alternativamente:

- da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Lissone - Banca Credito Artigiano SpA "Rete commerciale del Credito Valtellinese" - Viale Martiri della Libertà n. 263 - Lissone - corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che preveda

espressamente ed **a pena di esclusione**, ex art. 75, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Detta garanzia dovrà avere, sempre **a pena di esclusione**, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà altresì essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di A.T.I. la garanzia a corredo dell'offerta deve essere intestata, a pena di esclusione, al Raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni singola associanda.

La garanzia a corredo dell'offerta potrà essere incamerata dall'Amministrazione Comunale (fatta salva ogni azione legale per il recupero dei danni e delle eventuali maggiori spese sostenute) in caso di rinuncia all'aggiudicazione, di mancata prestazione della cauzione definitiva, di mancata presentazione della documentazione richiesta e/o di verifica amministrativa negativa della stessa, nonché di mancata stipula del contratto. La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici entro il termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, mentre verrà trattenuta per la ditta aggiudicataria fino alla presentazione della cauzione definitiva.

L'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica anche l'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, prevista con le modalità di cui all'art. 75 del "Codice dei Contratti Pubblici", dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali; essa dovrà essere prestata a garanzia del pagamento di eventuali penalità comminate e delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per responsabilità

della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento o cattiva esecuzione delle prestazioni.

La somma depositata a titolo di cauzione definitiva dovrà essere immediatamente reintegrata in caso di utilizzo.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà soltanto quando l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e, comunque, non prima che siano decorsi due anni dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura.

In assenza di tali requisiti, la cauzione definitiva verrà trattenuta dall'Amministrazione fino all'adempimento delle condizioni suddette.

#### **Art. 19 - Clausola penale**

In caso di ritardo nella consegna dei beni oggetto del presente capitolato rispetto ai termini di cui all'art. 7, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale stabilita nella misura di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nei primi cinque giorni, e di € 200,00 al giorno oltre il quinto giorno.

Qualora a seguito di richiesta di intervento la ditta fornitrice non ottemperi agli obblighi derivanti dalla garanzia di cui all'art. 11 del presente capitolato, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale nella misura di € 100,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni causati direttamente o indirettamente dal mancato o dal ritardato intervento.

In caso di ritardo nella sostituzione dei beni rifiutati in sede di collaudo, rispetto ai termini prescritti all'art. 8 del presente capitolato, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale nella misura di € 100,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni causati direttamente o indirettamente dalla mancata o dalla ritardata sostituzione.

L'ammontare della penale verrà dedotta dall'importo contrattuale dovuto o trattenuto sulla cauzione definitiva.

Per ogni altra violazione al contenuto del contratto l'Amministrazione procederà, a mezzo fax e/o e-mail, alla contestazione scritta alla ditta aggiudicataria, la quale potrà presentare - nel termine di 15 giorni - tutte le giustificazioni utili.

In caso di mancato riscontro, ovvero qualora le giustificazioni siano ritenute insufficienti, sarà applicata la penale nella misura di € 200,00 per inadempimenti ritenuti lievi; € 500,00 in caso di recidiva per inadempimenti lievi ovvero in caso di inadempimenti gravi.

#### **Art. 20 - Clausola risolutiva del contratto**

Il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., potrà essere risolto di diritto, mediante comunicazione dell'Amministrazione effettuata anche a mezzo fax e/o e-mail, di volersi valere della clausola risolutiva, fatto salvo comunque il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

1. inosservanza del divieto di cui all'art. 16;
2. ingiustificato rifiuto ad effettuare la fornitura;
3. fornitura di materiale non conforme per qualità e caratteristiche ai requisiti tecnici indicati nel presente capitolato e negli allegati allo stesso, nonché non corrispondente a quanto stabilito dalla disciplina legislativa in vigore;
4. decorso il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della conferma d'ordine (termine prescritto dall'art. 7 del presente capitolato) senza che l'aggiudicatario abbia provveduto alla consegna della fornitura;
5. in caso di mancato adeguamento da parte dell'operatore economico ai corrispettivi risultanti da eventuali convenzioni Consip e dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti attivate durante il periodo di validità dell'appalto.

Nei casi previsti dai punti 2, 3 del presente articolo l'operatività della clausola risolutiva espressa risulta subordinata alla preventiva contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione anche a mezzo fax e/o e-mail ed al rifiuto protrattosi per oltre 15 (quindici) giorni di provvedere alla fornitura di materiale.

Nelle ipotesi di ingiustificato rifiuto da parte della società aggiudicataria ad effettuare la fornitura, l'autorità comunale, decorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di operatività della clausola risolutiva espressa, è libera di richiedere la fornitura ad altra ditta addebitando i relativi costi aggiuntivi.

#### **Art. 21 - Controversie**

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, insorta in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto, sia in corso d'opera che al termine dei lavori o fornitura, sarà devoluta alla giurisdizione ordinaria con indicazione del foro competente in quello di Monza.

#### **CAPO II - MODALITÀ' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA**

#### **Art. 22 - Requisiti per la partecipazione alla procedura di gara**

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, alla presente procedura di gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti attinenti la situazione giuridica:

- iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o al registro imprese artigiane (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

- regolarità con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL, accertabili ai sensi di legge mediante il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Idonee dichiarazioni bancarie (ex art. 41, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006) rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'01.09.1993;

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Possesso della certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001:2000 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e) rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- Possesso della certificazione ambientale in corso di validità UNI EN ISO 14001:2004, al fine di garantire che il produttore abbia tenuto conto di tutti gli aspetti ambientali delle attività di lavorazione e abbia adottato le misure necessarie per limitarli e per migliorarli nel tempo;
- Elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (anni 2010/2011/2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse;
- Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai fini della sicurezza, ex art. 26, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

Si precisa come, in caso di raggruppamenti temporanei:

- i requisiti riferiti alla situazione giuridica debbano essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento;
- le certificazioni UNI EN ISO 9001:2000 ed UNI EN ISO 14001:2004 debbano essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento;
- i restanti requisiti riferiti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale possano essere assolti cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento.

Si precisa, altresì, come in caso di consorzi, ex art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006,

- i requisiti riferiti alla situazione giuridica debbano essere posseduti sia dal Consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici della fornitura;
- i requisiti riferiti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale possano essere assolti cumulativamente dal Consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici della fornitura;
- debba essere allegata copia del relativo atto costitutivo del Consorzio e debbano essere indicate le consorziate designate quali esecutrici della fornitura.

### **Art. 23 - Raggruppamento di Imprese**

Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, così come previsto dall'art.

37 del D.Lgs. 163/2006. In tali casi, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati dovranno essere specificate, a pena di esclusione, nell'offerta.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La costituzione del raggruppamento temporaneo dovrà avvenire, poi, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37, comma 14 e seguenti, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di avvalimento dovranno essere osservate, a pena di esclusione, le disposizioni dettate dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **Art. 24 - Modalità di aggiudicazione**

L'importo complessivo presunto posto a base d'asta per l'intera fornitura è pari ad **€. 78.400,00 IVA esclusa**.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In applicazione delle disposizioni contenute all'art. 283 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, e tenuto conto dei criteri e formule di cui all'allegato P del Regolamento di Esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici richiamati nel presente capitolato, la valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:



A. Punteggio massimo per la migliore offerta rappresentata dal prezzo e con le caratteristiche minimali richieste: **Punti 30.**

B. Punteggio massimo per le caratteristiche costruttive, qualitative, funzionali ed estetiche: **Punti 70.**

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte parziali e/o alternative; ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta sarà vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in rialzo sul valore base d'asta.

Così come prescritto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827, si procederà alla aggiudicazione della procedura di gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione ed alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dagli artt.86 e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; il procedimento di verifica e di eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse sarà quello dettato dall'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'offerta presentata sarà subito impegnativa per l'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

A tal proposito si precisa che, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesto all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti nel capitolato. In detta fase di verifica del possesso dei requisiti verrà altresì richiesto all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare che gli arredi offerti siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 4 del capitolato.

#### **Art. 25 - Attribuzione punteggio-prezzo**

Richiamato l'art. 283 e l'allegato P del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento prezzo (di cui al punto A dell'articolo precedente - punti 30) la commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove

$V(a)_i$  = Coefficiente totale attribuito al concorrente  $i$ esimo

$R_a$  = valore (ribasso) offerto dal concorrente  $a$ ;

$R_{max}$  = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Il coefficiente attribuito al concorrente  $i$ esimo andrà moltiplicato per il punteggio max di 30 punti previsto per l'elemento prezzo.

Nel punteggio da assegnare si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali con conseguente arrotondamento delle successive (arrotondamento per difetto fino a 0,004 e arrotondamento per eccesso a partire da 0,005).

#### **Art. 26 - Assegnazione punteggio-qualità**

Richiamato l'art. 283 e l'allegato P del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento qualità (di cui al punto B dell'articolo 24 - punti 70) la commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula, per ciascuna delle componenti dell'offerta tecnica:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

$C(a)$  = Indice di valutazione dell'offerta ( $a$ );

$n$  = Numero totale dei requisiti;

$W_i$  = Peso o punteggio attribuito al requisito ( $i$ );

$V(a)_i$  = Coefficiente della prestazione dell'offerta ( $a$ ) rispetto al requisito ( $i$ ) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = Sommatoria.

I coefficienti  $V(a)_i$  saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In relazione a ciascuna delle componenti dell'offerta tecnica, il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il coefficiente compreso tra 0 e 1 verrà espresso in valori centesimali, con riguardo a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico). Si terrà, quindi, conto esclusivamente delle prime due cifre decimali con conseguente arrotondamento delle successive (arrotondamento per difetto fino a 0,004 e arrotondamento per eccesso a partire da 0,005).

La somma risultante dall'applicazione della suddetta formula per ciascuna delle componenti dell'offerta tecnica determinerà il punteggio totale attribuito all'offerta (progetto tecnico).

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i pesi (ovvero i dati numerici volti ad esprimere l'importanza attribuita dalla Stazione Appaltante ad ogni criterio di valutazione) sono i seguenti:

- a) RELAZIONE TECNICA RELATIVA AI PRODOTTI OFFERTI - Si richiede a ciascun concorrente di produrre una dettagliata relazione tecnica contenente la descrizione di tutti gli arredi, accessori e giochi proposti; detta relazione dovrà consentire di valutare la robustezza, la stabilità e la qualità dei sistemi di assemblaggio e delle finiture; detta relazione dovrà essere accompagnata da deplianti illustrativi, disegni e/o schede da cui si possa evincere con esattezza il modello di prodotto e/o materiale offerto. Si terrà anche conto della campionatura prodotta da parte di ciascun concorrente. Relazione tecnica e deplianti dovranno consentire una facile individuazione delle diverse tipologie di maniglie, cerniere etc.: **Max. punti 20;**
- b) GRADEVOLEZZA ED ORIGINALITA' ESTETICA, tenendo anche conto della campionatura prodotta da parte di ciascun concorrente: **Max punti 10;**
- c) CRITERI DI PREFERIBILITA' AMBIENTALE - ECOCOMPATIBILITA': **Max punti 12** così ripartiti:
  - c.1) Utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; si richiede apposita dichiarazione del concorrente sulla provenienza e sulla tipologia del legno utilizzato con la garanzia che lo stesso provenga da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; prodotti con certificazione FSC o PEFC o equivalente saranno ritenuti conformi al requisito; è indispensabile, pertanto, allegare i relativi certificati specificando la tipologia di arredi/giochi relativamente ai quali il concorrente si impegna ad utilizzare legno proveniente da foreste a gestione sostenibile - **Max punti 10;**
  - c.2) Imballaggi dei prodotti facilmente riciclabili e/o costituiti da materiale proveniente da riciclo; si richiede apposita dichiarazione del concorrente con cui lo stesso si impegna, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare imballaggi dei prodotti facilmente riciclabili e/o costituiti da materiale proveniente da riciclo - **Max punti 1;**
  - c.3) Eventuale utilizzo di "veicoli verdi" per la consegna della fornitura (per "veicoli verdi" si intendono i veicoli che presentano le seguenti proprietà: GPL, Metano, elettrici, ibridi; è indispensabile l'indicazione di numero, targa, e modello degli eventuali "veicoli verdi" che si intendono utilizzare ai fini della consegna della fornitura, in caso di aggiudicazione): **Max Punti 1;**
- d) TERMINI DI CONSEGNA E MONTAGGIO DELLA FORNITURA MIGLIORATIVI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO: Si richiede a ciascun concorrente di indicare eventuali termini di consegna/montaggio degli arredi oggetto della fornitura migliorativi rispetto al termine di 45 giorni decorrenti dalla data di ricezione della

conferma d'ordine indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri: **Max Punti 3;**

**e)** POSSESSO DA PARTE DEI GIOCHI OFFERTI (artt. 17, 18, 19 dell'allegato A del capitolato) DEI CERTIFICATI SECONDO LE SEGUENTI NORME E/O DELLA MARCATURA DI CONFORMITA' **CE** (Si richiede a ciascun concorrente di allegare i relativi certificati): **Max punti 5:**

- UNI EN 71:2009 Sicurezza dei giocattoli - parte 1 Proprietà meccaniche e fisiche;
- UNI EN 71:2007 Sicurezza dei giocattoli - parte 2 Infiammabilità;
- UNI EN 71:2000 Sicurezza dei giocattoli - parte 3 Migrazione di alcuni elementi;
- UNI EN 71:2007 Sicurezza dei giocattoli - parte 9 Composti chimici organici;
- Direttiva 2005/84/EC Presenza di ftalati nei giocattoli e negli articoli di puericoltura
- Marcatura di conformità **CE**.

**f)** EVENTUALE PROPOSTA DI UNA SOLUZIONE PROGETTUALE INTEGRATIVA CHE RICOMPRENDA LA FORNITURA GRATUITA PER L'AMMINISTRAZIONE DI UN BANCONE ACCOGLIENZA: Si richiede a ciascun concorrente di proporre eventualmente una soluzione progettuale che ricomprensca la fornitura integrativa e gratuita per l'Amministrazione di un bancone accoglienza da collocare all'ingresso della scuola presso i locali "bidelleria"; ciascun concorrente oltre ad elaborare la propria eventuale soluzione progettuale, dovrà provvedere a descrivere dettagliatamente le caratteristiche tecnico-costruttive dell'eventuale "bancone" proposto, allegando eventuali depliant o immagini illustrative, senza fare, in alcun modo, riferimento (all'interno dell'offerta tecnica) al prezzo/costo di detta fornitura che non dovrà, comunque, comportare alcun costo per l'Amministrazione; verrà valutata, pertanto, la creatività e funzionalità dell'eventuale soluzione progettuale proposta da ciascun concorrente relativamente al predetto "bancone accoglienza" che costituirà una fornitura integrativa e gratuita per la Stazione Appaltante: **Max punti 10;**

**g)** EVENTUALI ULTERIORI MIGLIORIE: eventuali proposte migliorative e soluzioni progettuali innovative rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione nel capitolato speciale d'oneri, senza alcuna maggiorazione rispetto al prezzo offerto, che comunque in tale sede non dovrà essere indicato (es. ulteriori forniture gratuite, fissaggio gratuito a parete antiribaltamento degli elementi di arredo a parete, etc.): **Max. punti 10.**

#### **Art. 27 - Modalità di presentazione dell'offerta**

Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Lissone - Ufficio Protocollo - piano terra - via Gramsci n. 21 - nei termini fissati dal bando di gara.

Il plico dovrà recare oltre al nome od alla ragione sociale della ditta mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE-OFFERTA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PACINOTTI".

A pena di esclusione, il plico dovrà essere appositamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura in modo da garantirne l'integrità. Tale plico dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tre distinte buste, ciascuna singolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recanti oltre al nome od alla ragione sociale della ditta mittente le seguenti indicazioni, in relazione al rispettivo contenuto:

Busta A "FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PACINOTTI - contiene la documentazione";

Busta B "FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PACINOTTI - contiene l'offerta tecnica";

Busta C "FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PACINOTTI - contiene l'offerta economica".

Nella **busta "A"** dovranno essere inclusi **a pena di immediata esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1. Garanzia a corredo dell'offerta pari ad €. 1.568,00 (Euro millecinquecentosessantotto/00), nella misura cioè del 2% dell'importo posto a base d'asta, da costituire, a pena di esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e, come meglio specificato, all'art. 18 del presente capitolato. La garanzia a corredo dell'offerta dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Detta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
2. Dichiarazione resa da un Istituto Bancario ovvero da una Compagnia di Assicurazione a ciò autorizzati ai sensi di legge, secondo quanto prescritto dall'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore della Stazione Appaltante, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.
3. Una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante), redatta secondo il modello di cui all'Allegato E in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore autorizzato, con la quale l'impresa:
  - a. attesti di ritenere remunerativa l'offerta presentata;
  - b. attesti di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel bando di indizione di gara e nel Capitolato Speciale

- d'Oneri (comprensivo del DUVRI) e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- c.** dichiarati di aver preso visione della "comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'impresa affidataria e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate" (allegato B) e di volersi attenere scrupolosamente all'osservanza delle anzidette misure di prevenzione e di emergenza e di provvedere ad informare e formare il proprio personale;
  - d.** dichiarati di aver effettuato il prescritto sopralluogo presso la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti, diretto a prendere visione dei relativi locali ed ambienti della Scuola presso la quale dovrà essere consegnata la fornitura e di aver valutato i rischi inerenti all'esecuzione delle prestazioni (si consiglia di allegare l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Stazione Appaltante);
  - e.** dichiarati di aver presentato, entro i termini prescritti dal bando di gara, la campionatura dei prodotti di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'oneri;
  - f.** dichiarati di essere iscritta al registro della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato nonché al Registro delle Imprese con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara, specificando il capitale sociale;
  - g.** dichiarati le generalità del legale rappresentante e delle altre persone aventi la rappresentanza legale dell'impresa;
  - h.** dichiarati il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa ai quali dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni/informazioni da parte della Stazione Appaltante;
  - i.** attestati di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a),b),c),d),e), f),g),h),i),l),m),m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e di non essere esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
  - j.** dichiarati di essere in regola con le previsioni contenute nella Legge 12.3.1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
  - k.** dichiarati di essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL, accertabili ai sensi di legge mediante il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
  - l.** dichiarati di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
  - m.** dichiarati di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010, nella consapevolezza della risoluzione espressa dell'accordo qualora la transazione finanziaria dovesse essere eseguita senza avvalersi di banche o Poste Italiane SpA;
  - n.** dichiarati che, in caso di aggiudicazione, provvederà a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa e le

generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonchè ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- o. autorizzi, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nella presente offerta esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale.
- 4. Una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante) e redatta secondo il modello di cui all'Allegato C concernente il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai fini della sicurezza, ex art. 26, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza);
- 5. Copia conforme all'originale della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e), in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa;
- 6. Copia conforme all'originale della certificazione ambientale in corso di validità UNI EN ISO 14001:2004, al fine di garantire che il produttore abbia tenuto conto di tutti gli aspetti ambientali delle attività di lavorazione e abbia adottato le misure necessarie per limitarli e per migliorarli nel tempo;
- 7. Una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, redatta anche secondo il modello di cui all'Allegato "E", con cui il legale rappresentante attesti come tutti gli arredi offerti siano in possesso delle certificazioni richieste a pena di esclusione dall'art. 4 del capitolato speciale d'onere;
- 8. Un elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (anni 2010/2011/2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (è anche possibile utilizzare il modello di cui all'allegato E);
- 9. Idonee dichiarazioni bancarie (ex art. 41, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006) rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'01.09.1993;
- 10. Una fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale della ditta.

**Nella busta "B"** dovrà essere inclusa solo l'offerta tecnica, senza alcuna indicazione di prezzi o costi, costituita da:

- a. Relazione tecnico-descrittiva degli arredi offerti da cui si possa evincere che i materiali impiegati, le caratteristiche tecniche e funzionali degli arredi siano conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione nel capitolato speciale d'onere e nella planimetria allegata;
- b. Relazione dettagliata di ciascun articolo di arredamento oggetto della fornitura con allegata scheda descrittiva corredata da rilievo fotografico o depliant illustrativo che possa anche

- consentire di valutare la gradevolezza e l'originalità estetica degli articoli proposti;
- c. Eventuali criteri di preferibilità ambientale-ecocompatibilità adottati;
  - d. Eventuali termini di consegna e montaggio della fornitura migliorativi rispetto a quanto previsto dal capitolato;
  - e. Eventuale possesso da parte dei giochi offerti (artt. 17, 18, 19 dell'allegato a del capitolato) di specifici certificati di sicurezza e/o della marcatura di conformità **CE**;
  - f. Eventuale proposta di una soluzione progettuale integrativa che ricomprenda la fornitura integrativa e gratuita per l'Amministrazione di un bancone accoglienza;
  - g. Descrizione delle eventuali proposte migliorative presentate.
- E' possibile utilizzare e compilare il modello contenuto all'allegato "F".

**Nella busta "C"** dovrà essere inclusa l'offerta economica, formulata al netto dell'IVA.

L'offerta in lingua italiana dovrà essere presentata in competente bollo da €. 14,62 (uno ogni quattro facciate) utilizzando lo schema allegato sotto la lettera "A"; l'offerta, segreta ed incondizionata, dovrà essere datata e firmata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'operatore economico. L'offerta dovrà indicare i prezzi unitari dei singoli materiali/arredi ed il prezzo finale complessivo rapportato alle quantità richieste dall'Amministrazione.

L'importo complessivo offerto dovrà essere indicato al netto dell'IVA e dovrà essere scritto sia in cifre che in lettere.

In caso di differenza tra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

Nell'offerta economica dovrà essere indicata la percentuale di ribasso complessiva offerta rispetto all'importo a base d'asta.

Si ribadisce come non saranno ammesse offerte in aumento sul valore complessivo posto a base d'asta (€. 78.400,00 IVA esclusa), né offerte parziali o incomplete.

L'offerta dovrà specificare (come da fac-simile Allegato "G") la composizione del prezzo con riferimento al costo del lavoro, al costo relativo alla sicurezza, al costo delle materie prime e dei prodotti, alle spese generali e ad altri eventuali costi.

Ulteriori giustificazioni potranno, comunque, essere richieste dalla stazione appaltante.

Si precisa che l'utilizzo dei vari modelli predisposti dall'Amministrazione non è, comunque, imposto a pena di esclusione.

Si ribadisce, invece, che gli operatori economici partecipanti alla procedura, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell'offerta, dovranno provvedere a consegnare, a proprie spese, presso il Magazzino Comunale di Via Leopardi - 20851 - Lissone, **una campionatura degli arredi sottoindicati**, onde permettere all'Amministrazione di verificarne



la qualità, le caratteristiche tecnico-funzionali, l'estetica e la rispondenza all'utilizzo:

- n. 1 tavolo circolare Ø cm. 128x53h;
- n. 1 sedia multistrato cm. 30x30x31h;
- n. 1 mobile con due cassetti e due ante cm. 104x42x115h;
- n. 1 sedia con sedile e schienale in plastica cm. 30h;
- n. 1 gioco cucina/forno cm. 40x40x50h.

#### **Art. 28 - Modalità delle operazioni di gara**

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata da una commissione presieduta dal Dirigente dell'Unità Acquisti ed Economato.

Nel giorno, luogo e ora stabiliti nel bando di gara, il Presidente, verificata la regolare composizione della commissione giudicatrice, procederà in primo luogo ad accertare se ciascun offerente abbia presentato, nei termini prescritti, oltre all'offerta anche la campionatura degli arredi di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'oneri. La mancata presentazione entro il termine prescritto di detta campionatura determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

Il Presidente procederà, quindi, ad accertare se i soggetti presenti siano o meno legittimati a presenziare e a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara.

La Commissione, quindi, verificata l'integrità dei plichi esterni, procederà in seduta pubblica, all'apertura della busta "A", accertando ai fini dell'ammissibilità dell'offerta l'esistenza e il contenuto dei documenti richiesti.

Fermo restando il disposto di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, l'assenza o la grave irregolarità di uno o più dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

La Commissione procederà, quindi, sempre in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate/ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai quali richiedere, entro 10 giorni, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel bando di gara e nel presente capitolato.

Le buste "C", contenenti le offerte economiche, saranno, invece, contrassegnate dal Presidente sui lembi di chiusura ed affidati alla custodia del segretario della Commissione.

Successivamente, o nel corso della medesima seduta pubblica di apertura dei plichi o in una nuova seduta pubblica, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche contenute nelle buste contrassegnate con la lettera "B".

In successive sedute riservate, la Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione delle offerte tecniche contenute nelle buste contrassegnate con la lettera "B" e della campionatura prodotta da ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dal capitolato speciale d'oneri.

Attribuiti i punti-qualità verrà convocata una nuova seduta pubblica nel corso della quale la Commissione provvederà innanzitutto a dare lettura del punteggio-qualità per, poi, aprire le buste contrassegnate con la lettera "C" contenenti le offerte economiche. Si procederà, quindi, all'assegnazione del punteggio-prezzo e successivamente alla formulazione della graduatoria finale delle offerte sommando, per ogni singola offerta, il punteggio-prezzo al punteggio-qualità.

#### **Art. 29 - Recapito del plico**

Il plico dovrà pervenire al Comune di Lissone - Ufficio Protocollo - piano terra - Via Gramsci n. 21 - entro il termine fissato dal bando di gara, mediante consegna diretta a mano o a mezzo raccomandata o a mezzo corriere postale.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non verranno accettati reclami ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

#### **Art. 30 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si precisa che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Giuseppe Genna, Funzionario dell'Unità Acquisti ed Economato. L'ufficio al quale rivolgersi per informazioni e copie degli atti necessari alla presentazione della offerta è l'Unità Acquisti ed Economato - Via Gramsci n. 21 - cap. 20851 - Lissone (MB) - Tel. 039/7397224-345 - fax 039/7397274 - e-mail [acquisti@comune.lissone.mb.it](mailto:acquisti@comune.lissone.mb.it).

#### **Art. 31 - Regole applicabili alle comunicazioni ed alle informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri**

A decorrere dalla data di pubblicazione del bando, il presente capitolato ed ogni altro documento complementare sarà liberamente, direttamente e completamente accessibile sul seguente sito internet: [www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it).

Non oltre il termine massimo di 8 giorni naturali e consecutivi precedenti la data ultima prevista per la presentazione delle offerte, possono essere richieste alla stazione appaltante informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri e sui documenti complementari.

Sempre che siano state chieste in tempo utile, dette informazioni complementari verranno comunicate dall'Amministrazione Comunale al concorrente almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Dette informazioni complementari saranno, altresì, pubblicate sul profilo di

committente della stazione appaltante (sito internet: [www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it)).

Fatte salve le disposizioni inerenti alle modalità di presentazione dell'offerta di cui all'art. 27 e ss. del presente capitolato, tutte le comunicazioni e tutti i restanti scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno mediante fax o posta elettronica. Ciascun concorrente, fin dal momento della presentazione dell'offerta, è tenuto, pertanto, a comunicare il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica a cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni/informazioni.

### **Art. 32 - Disposizioni finali**

Allegati al presente Capitolato Speciale, e parte integrante dello stesso, sono i seguenti documenti:

- A)** Scheda offerta economica;
- B)** Comunicazione informativa sui rischi ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza;
- C)** Modello di dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai fini della sicurezza sul lavoro delle imprese;
- D)** Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI);
- E)** Modello di dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla procedura di gara;
- F)** Modello offerta tecnica e migliorie;
- G)** Modello inerente la composizione dell'offerta;
- H)** Planimetria Scuola.

### **Art. 33 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'oneri (comprensivo di DUVRI), si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, al D.P.R. n. 207/2010, ai RRDD 2440/1923, 827/1924, nonché alle norme del Codice Civile.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dagli operatori economici saranno dal Comune di Lissone trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del relativo contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Lissone.

Una marca da bollo da €. 14,62  
ogni 4 facciate

## ALLEGATO "A"

### DA COMPILARE ED INSERIRE NELLA BUSTA "C"

### Al Comune di Lissone

Ditta: \_\_\_\_\_

Rappresentata da \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Scheda offerta per la fornitura di arredi scolastici per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti – Lissone**

| N. | Descrizione   | Dim. L x P x H | Q.tà | Unitario € | Totale € |
|----|---|----------------|------|------------|----------|
| 1  | <b>MOBILE SPOGLIATOIO 3 VANI CON ANTE 6 POSTI:</b><br>Sovrapponibile ed accostabile. Struttura in legno multistrato di betulla spessore mm. 18 controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Ciascuno scomparto dovrà essere organizzato per due posti e dovrà contenere: una casella porta oggetti e n. 2 appendiabiti. Ante realizzate come la struttura per uno spessore totale di mm 20 e disponibili in diverse tonalità di colore. Ante dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale. | cm 104x42x115h | 30   |            |          |
| 2  | <b>MOBILE 2 VANI ADULTI CON ANTE 2 POSTI:</b><br>Struttura in legno multistrato di betulla spessore mm. 18 controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. All'interno di ogni vano dovranno essere posizionati: n. 1 asta appendiabiti metallica e n. 1 ripiano fisso nella parte superiore. Ante realizzate come la struttura per uno spessore totale di mm 20 e disponibili in diverse tonalità di colore. Ante dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Bordi a vista   | cm 70x42x180h  | 10   |            |          |

|   |   |                |     |  |  |
|---|---|----------------|-----|--|--|
|   | arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.  |                |     |  |  |
| 3 | <u>TAVOLO CIRCOLARE CON GAMBE IN LEGNO PIANO IN MULTISTRATO:</u><br>Piano realizzato in multistrato di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di circa mm 26. Assemblaggio alla struttura con viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam.mm.60 fissate al piano con apposita piastra incassata.   | Ø cm 128x53h   | 24  |  |  |
| 4 | <u>ELEMENTO DI RACCORDO A TRIFOGLIO PER TAVOLI CIRCOLARI CON GAMBE IN LEGNO PIANO IN MULTISTRATO:</u><br>Accostabile con la stessa raggiatura dei tavoli circolari. Piano realizzato in multistrato di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di circa mm 26. Assemblaggio alla struttura con viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam.mm.60 fissate al piano con apposita piastra incassata.               | cm 128x128x53h | 6   |  |  |
| 5 | <u>SEDIA MULTISTRATO:</u><br>Struttura impilabile in legno massello di faggio lucidato al naturale con bordi arrotondati. Sedile anatomico curvato in legno multistrato di faggio spessore 8 mm. lucidato al naturale; schienale anatomico in legno multistrato di faggio spessore 8 mm. curvato e lucidato al naturale. Seduta a dimensioni a norma EN 1729.   | cm 30x30x31h   | 200 |  |  |
| 6 | <u>TAVOLO GAMBE IN LEGNO PIANO IN MULTISTRATO:</u><br>Piano realizzato in multistrato di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore 0.9 per uno spessore totale di circa mm 26. Assemblaggio alla struttura con viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam.mm.60 fissate al piano con apposita piastra incassata. Tavolo dotato di 2 cassette con serratura. Cassetti realizzati in multistrato di betulla mm. 20. Guide in plastica cm. 34x8. | cm 128X64X76h  | 10  |  |  |
| 7 | <u>SEDIA CON SEDILE E SCHIENALE IN FAGGIO:</u><br>Struttura in tubo acciaio 25x1,5 mm. Sedile e schienale in  | cm 40x40x46h   | 16  |  |  |

|    |   |                |     |  |  |
|----|---|----------------|-----|--|--|
|    | multistrato di faggio, a sagomatura anatomica, dello spessore di 7 mm. Le parti in faggio dovranno essere verniciate al naturale. Piedini di appoggio in plastica inestraibili ed antirumore.   |                |     |  |  |
| 8  | <u>TAVOLO RETTANGOLARE CON GAMBE IN LEGNO PIANO IN MULTISTRATO</u><br>Piano realizzato in multistrati di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di circa mm 26. Assemblaggio alla struttura con viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam.mm.60 fissate al piano con apposita piastra incassata.   | cm 150x75x53h  | 30  |  |  |
| 9  | <u>SEDIA SEDILE E SCHIENALE IN PLASTICA</u><br>Telaio in metallo e seduta-schienale in plastica, assemblati tra loro con un sistema di viti interne. In tubo tondo d'acciaio diametro 25 mm, con gambe munite di puntali in plastica Seduta e schienale in polipropilene con spessore 3 mm, a forma anatomica, colorato, ignifugo di classe 1 - bordi antinfortunistici - Seduta a dimensioni a norma EN 1729.  | cm 30h         | 180 |  |  |
| 10 | <u>TAVOLO GAMBE IN LEGNO PIANO IN MULTISTRATO</u><br>Piano realizzato in multistrati di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico spessore 0.9 per uno spessore totale di circa mm 26. Assemblaggio alla struttura con viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in legno massello di faggio tornito diam.mm.60 fissate al piano con apposita piastra incassata.   | cm 128X64X76h  | 4   |  |  |
| 11 | <u>PANCA TAVOLO MULTIUSO:</u><br>Panca interamente realizzata in multistrato di betulla verniciato al naturale con alla base piedini in plastica antirumore. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale.   | cm 120x50x52h  | 8   |  |  |
| 12 | <u>MOBILE CON 2 CASSETTI DOTATO DI DUE ANTE BATTENTI:</u><br>Costituito da vano con 1 ripiano con 2 ante inferiormente e nella parte superiore 2 cassette. Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Ante realizzate come la struttura per uno spessore totale di mm 20. Ante dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Ripiani in multistrati di betulla rivestiti in laminato, | cm 104x42x115h | 8   |  |  |

|    |   |                |     |  |  |
|----|---|----------------|-----|--|--|
|    | come la struttura, inseriti nella stessa con speciali perni che li rendano regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Schienale spessore 20 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.  |                |     |  |  |
| 13 | <u>MOBILE A TRE VANI VERTICALI PER CASSETTE COLORATE:</u><br>Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Schienale spessore 20 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.  | cm 104x40x115h | 16  |  |  |
|    | <u>CASSETTO ESTRAIBILE IN PLASTICA:</u> Cassetto costituito da una vaschetta in plastica colorata con prese laterali determinate dalla sporgenza dei bordi. Il cassetto dovrà poter essere inserito nel mobile casellario.  | cm 31x37x15h   | 144 |  |  |
|    | <u>COPPIA GUIDE PER CASSETTI IN PLASTICA:</u> Guide da applicare nei fianchi interni dei mobili per i cassette in plastica.   | cm 34x3,5      | 144 |  |  |
| 14 | <u>MOBILE CON DUE ANTE A 4 RIPIANI:</u> Sovrapponibile ed accostabile, con 4 ripiani interni. Struttura in legno multistrati di betulla spess. mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spess. mm. 0.9 per uno spess. totale di 20 mm. Ante realizzate come la struttura per uno spess. totale di mm 20 e disponibili in diverse tonalità di colore. Ante dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Ripiani in multistrati di betulla rivestiti in laminato, come la struttura, inseriti nella stessa con speciali perni che li rendano regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Schienale spess. 20 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale. | cm 104x42x190h | 16  |  |  |
| 15 | <u>MOBILE CASELLARIO A 30 CASELLE:</u><br>Struttura in legno multistrato di betulla spessore mm. 18   | cm 104x42x115h | 6   |  |  |

|    |  |               |   |  |  |
|----|--|---------------|---|--|--|
|    | controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Ripiani in multistrati di betulla rivestiti in laminato, come la struttura. 30 caselle. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Schienale spessore 6 mm. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.   |               |   |  |  |
| 16 | <u>CARRELLO PORTA DISEGNI E COLORI IN MULTISTRATO LAMINATO CON RUOTE:</u><br>Carrello costituito da 2 piani, quello inferiore situato a 8 cm, raccordato da fianchi alti 65 cm. Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Ripiani in multistrati di betulla rivestiti in laminato. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Dotato di ruote piroettanti in plastica color nero antiurto, con altezza 60 mm. | cm 80x50x65h  | 6 |  |  |
| 17 | <u>GIOCO CUCINA/FORNO IN MULTISTRATO LAMINATO:</u><br>Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.  | cm 40x40x50h  | 6 |  |  |
| 18 | <u>GIOCO LAVELLO IN MULTISTRATO LAMINATO:</u><br>Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato al naturale.   | cm 40x40x50h  | 6 |  |  |
| 19 | <u>GIOCO CREDENZA IN MULTISTRATO LAMINATO:</u><br>Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Piedini di appoggio alla base regolabili in altezza, realizzati in legno massello di faggio verniciato   | cm 70x40x104h | 6 |  |  |



|               |   |                |    |  |   |
|---------------|---|----------------|----|--|---|
|               | al naturale.  |                |    |  |   |
| 20            | <u>PANNELLO A PARETE CORNICE IN FAGGIO SUPERFICIE IN SUGHERO:</u><br>Costituito da un pannello in multistrato di betulla ricoperto da uno strato di sughero. Piano in sughero adatto per appendere fogli o disegni. Dotato di cornice in legno massello di faggio verniciato al naturale. Completo di elementi per il fissaggio a parete.   | cm 150x100     | 2  |  |   |
| 21            | <u>PANNELLO A PARETE CORNICE IN FAGGIO SUPERFICIE IN SUGHERO:</u><br>Costituito da un pannello in multistrato di betulla ricoperto da uno strato di sughero. Piano in sughero adatto per appendere fogli o disegni. Dotato di cornice in legno massello di faggio verniciato al naturale. Completo di elementi per il fissaggio a parete.   | cm 100x100     | 6  |  |   |
| 22            | <u>MENSOLO A PARETE IN MULTISTRATO LAMINATO CON FIANCHI:</u><br>Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Completa di elementi per il fissaggio a parete                      | cm 100x25x29h  | 6  |  |   |
| 23            | <u>ASTA APPENDI ASCIUGAMANI 10 POSTI:</u><br>Dotata di n. 10 ganci portasciugamani. Struttura in legno multistrati di betulla spessore mm. 18 controplaccata ambo i lati in laminato plastico spessore mm. 0.9 per uno spessore totale di 20 mm. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Completa di elementi per il fissaggio a parete. | cm 100x15h     | 36 |  |   |
| 24            | <u>MATERASSINO DA PAVIMENTO:</u><br>Tappeto con interno in poliuretano espanso densità 25; rivestimento sfoderabile realizzato in tessuto ignifugo classe 1, antimacchia con cerniera protettiva.   | cm 200x100x10h | 12 |  |   |
| <b>TOTALE</b> |   |                |    |  | € |

**Importo complessivo offerto per la fornitura Iva esclusa:** \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_  
(in cifre) (in lettere)

pari ad uno sconto unico percentuale del \_\_\_\_\_ %

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Il titolare/Il rappresentante legale

**“ALLEGATO B”**

**COMUNICAZIONE INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E LE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

(ex. art. 26, comma 1, lett. b. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.)

| <b>INFORMAZIONI SULL’AZIENDA COMMITTENTE</b>                   |  |
|--|--|
| Datore di lavoro   | IL SINDACO, Dr.ssa Concettina Monguzzi   |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione                 | Ing. Fabrizio Veneziani, tel. 0376/326715 – 329/5956375  |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza                 | Sigg. Dorianò Mariani – Giovanna Colombo – Nazario Tantaro   |
| Medico competente  | Dott. Marco Pettazoni  |
| Addetti prevenz. incendi                                       | Fare riferimento all’elenco presso la Direzione  |
| Addetti pronto soccorso  | Fare riferimento all’elenco presso la Direzione  |
| Numeri di telefono di emergenza                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro di Controllo Emergenze interno: tel. 039/739731</li> <li>- Vigili del Fuoco: 115</li> <li>- Pronto Soccorso: 118</li> <li>- Polizia stradale: 113</li> <li>- Carabinieri: 112</li> </ul>   |
| Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori | L’azienda è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene costantemente sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008. |

| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA OBBLIGATORIE</b> |   |
|---|---|
| Misure di prevenzione e protezione obbligatorie generali              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- E’ Vs. dovere prendere contatti con le altre imprese e/o lavoratori autonomi presenti all’interno degli edifici comunali per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti</li> <li>- E’ vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una nostra specifica autorizzazione scritta;</li> <li>- L’abbigliamento di chiunque acceda all’interno degli edifici comunali deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E’ obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell’ambiente in cui si trova ad operare</li> <li>- E’ obbligatorio indossare sempre i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte</li> <li>- Tutte le vostre attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all’interno degli edifici comunali. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant’altro può causare danno o fastidio alle persone presenti.</li> </ul> |
| Misure per l’ingresso in azienda                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non si può accedere all’interno degli edifici comunali senza essere preventivamente autorizzati. L’ingresso deve avvenire solo attraverso le entrate stabilite presentandosi o comunque segnalando la propria presenza</li> <li>- Chiunque acceda all’interno degli edifici comunali deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia</li> <li>- All’ingresso è obbligatorio prendere contatti con un nostro Preposto che provvederà ad informare su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno essere svolti i lavori/servizi oggetto dell’appalto e su eventuali misure specifiche di prevenzione e protezione (divieti di accesso, utilizzo particolari DPI, tempi di permanenza limitati, ecc.)</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
| <p>Rischi dei luoghi di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione</p>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' assolutamente vietato sporgersi nel vuoto da qualsiasi apertura (finestre, ringhiere, scale, ecc.)</li> <li>- Prestare sempre attenzione ai cavi elettrici, tubazioni, elementi in lavorazione, attrezzature di lavoro, ecc. presenti nelle aree di lavoro;</li> <li>- Prestare sempre attenzione per evitare di far cadere il materiale depositato sulle scaffalature, mensole, ripiani, ecc.</li> <li>- Non utilizzare sui pavimenti sostanze che possano renderle scivolose o, nel caso, applicare la adeguata segnaletica informativa</li> <li>- E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati) in tutte le aree dell'azienda;</li> <li>- Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti;</li> <li>- Segnalare tempestivamente a nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati;</li> <li>- Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;</li> <li>- Nel caso di lavori svolti all'aperto con rischio di investimento con mezzi in transito è obbligatorio utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità;</li> <li>- Nel caso di lavori svolti all'aperto sotto carichi sospesi è obbligatorio utilizzare sempre elmetto di protezione del capo;</li> <li>- Nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle nostre strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno a nostro Responsabile;</li> </ul> |
| <p>Rischio impianti elettrici e relative misure di prevenzione e protezione</p>  | <p>Gli impianti elettrici degli edifici comunali sono conformi alla regola d'arte ed alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici.</p> <p>Gli impianti di messa a terra sono verificate regolarmente da Organismo abilitato.</p> <p>Gli edifici sono protetti contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica la cui posizione è indicata sulle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori;</li> <li>- Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro;</li> <li>- E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti;</li> <li>- Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione</li> <li>- In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare"</li> <li>- E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;</li> </ul>   |
| <p>Rischio impianti termici a combustibile solido, liquido o gassoso e relative misure di prevenzione e protezione</p> | <p>Gli edifici comunali sono serviti da reti ed impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda. Gli impianti sono conformi alle norme di sicurezza vigenti e sono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica da parte di Ditta abilitata. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti</li> <li>- E' vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati</li> </ul>  |
| <p>Rischio microclima e relative misure di prevenzione e protezione</p>  | <p>Tutti gli edifici comunali hanno un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi.</p> <p>Nel caso di lavori all'aperto utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo;</p>  |
| <p>Rischio incendio e relative misure di prevenzione e protezione</p>  | <p>Gli edifici comunali sono classificati ai sensi dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 tra le aziende a basso e/o medio rischio di incendio. Dove necessario è stato ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi dai Vigili del Fuoco o è in corso l'iter per il suo</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>ottenimento.</p> <p>Gli edifici comunali sono dotati delle misure di prevenzione e protezione contro gli incendi previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione incendi. Sono presenti estintori omologati a polvere ed a CO<sub>2</sub>, chiaramente segnalati ed uniformemente distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. In alcuni edifici è presente anche un impianto idrico antincendio costituito da idranti e/o naspì.</p> <p>E' presente una specifica squadra di addetti antincendio. In ogni edificio comunale sono presenti uscite di emergenza, con facile apertura nel verso dell'esodo. Tutte le uscite di emergenza sono segnalate con opportuna cartellonistica a norma. Sono esposti alle pareti le planimetrie di evacuazione riportanti tutte le indicazioni utili da seguire in caso di emergenza. Sono presenti impianti di illuminazione di emergenza costituiti da lampade di emergenza a batteria aventi una autonomia di almeno 60 minuti.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' vietato introdurre all'interno degli edifici comunali senza nostra autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive;</li> </ul> |
| Rischio esposizione a rumore e relative misure di prevenzione e protezione                                 | <p>Il livello di rumore presente negli ambienti in cui saranno svolte le attività oggetto dell'appalto è inferiore a 80 dB(A) e non comporta alcun rischio di lesioni per l'udito.</p>  |
| Rischio chimico e relative misure di prevenzione e protezione  | <p>Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è generalmente un utilizzo da parte nostra di sostanze e/o preparati pericolosi.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' vietato introdurre all'interno degli edifici comunali senza nostra autorizzazione sostanze e/o preparati pericolosi;</li> <li>- E' obbligatorio avere sempre disponibili in cantiere le schede di sicurezza delle sostanze pericolose impiegate;</li> </ul>  |
| Rischio attrezzature di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione                               | <p>Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività sono presenti attrezzature di lavoro che possono comportare rischi per la sicurezza (es. attrezzature di cucina, per la manutenzione degli ambienti, automezzi, ecc.).</p> <p>Tutte le attrezzature sono conformi alla normative vigente in materia di sicurezza, sono utilizzate da personale addestrato e sono oggetto di idonea manutenzione periodica.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione;</li> <li>- E' assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature di lavoro se non specificatamente autorizzati;</li> <li>- E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, sulle macchine e/o sugli impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza;</li> </ul>   |
| Rischio esposizione agenti cancerogeni e relative misure di prevenzione e protezione                       | <p>Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è alcun rischio di esposizione ad agenti cancerogeni.</p> <p>E' assolutamente vietato introdurre all'interno degli edifici comunali agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate R41 o R45, ecc.)</p>   |
| Rischio esposizione agenti biologici e relative misure di prevenzione e protezione                         | <p>Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è un rischio di esposizione ad agenti biologici.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare idonei DPI in funzione dell'attività da svolgere (es. guanti, mascherine di protezione, occhiali di sicurezza)</li> <li>- E' assolutamente vietato introdurre all'interno degli edifici comunali agenti biologici di qualsiasi tipo;</li> <li>- E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</li> <li>- Lavarsi spesso accuratamente le mani;</li> </ul>   |
| Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e relative misure di prevenzione e protezione | <p>Nei luoghi di lavoro in cui saranno svolte le vostre attività non vi è un alcun rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' assolutamente vietato introdurre all'interno degli edifici comunali sorgenti radioattive di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto;</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>Misure per il pronto soccorso</p>          | <p>In caso di infortunio è possibile utilizzare le cassette di pronto soccorso presenti in tutti gli edifici comunali (la posizione è segnalata sulle planimetrie di evacuazione).<br/>E' presente anche una squadra di addetti al primo soccorso specificatamente addestrata per prestare le prime cure in attesa dell'arrivo del personale esterno specializzato. A tal fine si raccomanda di allertare immediatamente il 118 (Pronto soccorso) ed il Centro Controllo Emergenze interno che provvederà ad inviare l'addetto al pronto soccorso presente.</p>  |
| <p>Misure per la gestione delle emergenze</p> | <p>In caso di emergenza (es. suono della sirena di allarme incendio oppure allarme dato a voce) dovete lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le eventuali attrezzature utilizzate, e dovete raggiungere la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente.<br/>Nel caso in cui veniate a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) è obbligatorio allertare immediatamente il 115 (Vigili del Fuoco) ed il Centro Controllo Emergenze interno che provvederà ad inviare l'addetto prevenzione incendi presente</p> |

**DA COMPILARE ED INSERIRE NELLA BUSTA “A”**

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO  
PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO DELLE  
IMPRESE**

(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, con riferimento alla procedura aperta avente ad oggetto la fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti di Lissone,

avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445/2000, per la documentazione relativa all'appalto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, **DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

- Che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ ed abilitata ad esercitare le seguenti specializzazioni di lavori/servizi/forniture: \_\_\_\_\_;
- Che viene applicato il C.C.N.L. \_\_\_\_\_ per i propri dipendenti e vengono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti collettivi;
- Che l'impresa è iscritta all'INPS – matricola azienda \_\_\_\_\_ - Sede competente INPS \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è iscritta all'INAIL – codice ditta: \_\_\_\_\_ - Posizioni assicurative territoriali INAIL: \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL per i propri dipendenti;
- Che il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione dell'impresa è il Sig. \_\_\_\_\_ ( tel. N. \_\_\_\_\_ ), in possesso dei requisiti previsti dalla Sez. III del D.Lgs. 81/2008;
- Che il Medico competente dell'impresa è il Dott. \_\_\_\_\_ ( tel. N. \_\_\_\_\_ );

- Di aver effettuato la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e di aver redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi;
- Di aver effettuato la valutazione del rischio rumore ai sensi del D.Lgs 195/2006;
- Che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto verranno informati e formati sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con riferimento ai rischi delle proprie mansioni;
- Che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono stati giudicati dal Medico competente idonei allo svolgimento della propria mansione;
- Che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono in possesso dei DPI necessari allo svolgimento della propria mansione e sono stati informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo;
- Che l'impresa dispone dell'organizzazione, dei mezzi ed attrezzature di lavoro necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e che le stesse sono tutte rispondenti alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e vengono regolarmente verificate e mantenute secondo le modalità prescritte nei relativi libretti d'uso e manutenzione.

---

(Luogo)

(Data)

---

firma del titolare/rappresentante legale  
con allegato documento di identità

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**  
(ex. art. 26, comma 1, lett. b. del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.)

**IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

|   |   |
|---|---|
| Impresa affidataria   | <b>Da inserire in seguito all'aggiudicazione</b>  |
| Contratto di appalto  | Procedura aperta per la fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti di Lissone   |
| Oggetto dell'appalto  | Fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti di Lissone   |
| Breve descrizione delle attività oggetto dell'appalto   | Vedasi capitolato speciale d'oneri  |
| Data prevista di inizio attività  | Vedasi capitolato speciale d'oneri  |
| Data prevista di fine attività  | Vedasi capitolato speciale d'oneri  |
| Importo dell'appalto  | €. 78.400,00 IVA esclusa  |
| Responsabile della impresa affidataria  | <b>Da inserire in seguito all'aggiudicazione</b>  |
| Luoghi di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto  | Scuola dell'Infanzia - Via Pacinotti - Lissone  |
| Numero di lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto   | <b>Da inserire in seguito all'aggiudicazione</b>  |
| Tipologia di presenza   | Come specificato nel capitolato speciale d'oneri  |
| Lavoratori del Committente presenti durante le attività dell'appalto e rischi di interferenza potenzialmente presenti | Al fine di eliminare o quantomeno di ridurre al minimo ogni rischio di interferenza, la generalità delle prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite in orari non coincidenti all'attività della committenza. La data e l'orario di consegna, montaggio ed installazione degli arredi dovrà essere obbligatoriamente concordata con la Stazione Appaltante. |



**VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <b>1) Rischi per la caduta di persone o materiali dall'alto</b> |   | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>          |   |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                             | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)   |   |  |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>2) Rischi di seppellimento e/o annegamento</b>      |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i> |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>3) Rischi di folgorazione</b>                       |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i> |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <b>4) Rischi di infortunio per utilizzo di attrezzature taglienti o pungenti</b> |   | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                           |   |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |   |  |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <b>5) Rischi di infortunio per movimentazione manuale dei carichi</b> |  | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                |  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria   |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                   | Segnaletica di sicurezza specifica   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire   |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)  |   |  |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <b>6) Rischi di esposizione a rumore</b>               |   | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i> |   |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Luoghi di lavoro segregati  |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                    | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                    | Utilizzo di tappi o cuffie auricolari durante l'espletamento delle prestazioni, nel caso di rumore eccessivo  |   |  |
| <input type="checkbox"/>                               | Altro (specificare)   |   |  |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>7) Rischi di esposizione a campi elettromagnetici / radiazioni ionizzanti</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                           |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>8) Rischi di esposizione a sostanze irritanti o nocive o agenti cancerogeni</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                             |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |                                      |                                      |   |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| <b>9) Rischi di esposizione ad agenti biologici</b>    |                                      | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i> |                                      |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                               | Riunioni periodiche di coordinamento |                                      |   |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |
| <input type="checkbox"/> | Luoghi di lavoro segregati  |
| <input type="checkbox"/> | Segnaletica di sicurezza specifica  |
| <input type="checkbox"/> | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |
| <input type="checkbox"/> | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |
| <input type="checkbox"/> | Altro (specificare)   |

|   |   |                                      |   |
|---|---|--------------------------------------|---|
| <b>10) Rischi di esposizione a gas, fumi, vapori, polveri</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>        |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>                                      | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>11) Rischi per l'uso di sostanze infiammabili e/o esplosive</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>             |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Estintori ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>12) Rischi di infortuni per proiezione di schegge e/o scintille</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                 |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Estintori ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |                                      |   |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <b>13) Rischi per utilizzo apparecchi per sollevamento carichi</b> |  | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>             |  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati   |   |  |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Segnaletica di sicurezza specifica  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |
| <input type="checkbox"/>            | Altro (specificare)   |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <b>14) Rischi per necessità di passaggio di persone nell'area dei lavori</b> |  | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                       |  |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica   |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire   |   |  |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)  |   |  |

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <b>15) Rischi di caduta per la creazione di ostacoli nell'area dei lavori</b> |   | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                        |   |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)   |   |  |

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <b>16) Rischi di infortunio per l'impiego di carrelli elevatori</b> |   | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| Se SI specificare: _____  |   |   |  |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>              |   |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                 | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                 | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                 | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |  |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)   |   |  |

|  |   |                                      |   |
|--|---|--------------------------------------|---|
| <b>17) Rischi di incendio causato dalle lavorazioni eseguite</b> |   | <input type="checkbox"/> Prevedibile | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>           |   |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |                                      |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |                                      |   |

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire |
| <input type="checkbox"/> | Estintori ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro                              |
| <input type="checkbox"/> | Altro (specificare)  |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>18) Rischi di caduta per la creazione di aperture nel suolo o per rimozione di parapetti esistenti</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile  | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| Se SI specificare:  |   |   |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>  |   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |
| <input type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)   |   |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>19) Rischi di scivolamento per presenza di prodotti o materiali scivolosi</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile  | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| Se SI specificare:   |   |   |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                           |   |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Luoghi di lavoro segregati  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)   |   |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>20) Rischi per la presenza di materiali contenenti amianto</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile  | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| Se SI specificare:  |   |   |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>            |   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.</li> <li><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).</li> <li><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto).</li> </ul> |   |
| <input type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Divieto assoluto di eseguire operazioni di rimozione, taglio, perforazione, abrasione su tali materiali. In caso di necessità rivolgersi al Committente   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)   |   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>21) Rischi microclima (caldo/freddo) in caso di disattivazione degli impianti o lavori da eseguire con serramenti aperti</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile   | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| Se SI specificare:  |  |   |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>  |  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria |   |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante:  |   |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.<br><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).<br><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto). |
| <input type="checkbox"/> | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire  |
| <input type="checkbox"/> | Altro (specificare)   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>22) Rischi per vie d'esodo o porte di emergenza ostruite o in manutenzione</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile   | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>                            |  |   |
| <input type="checkbox"/>  | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Luoghi di lavoro segregati   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Delimitazione dell'area di lavoro mediante:<br><input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse.<br><input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata, ecc.).<br><input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto). |   |
| <input type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire   |   |
| <input type="checkbox"/>  | Altro (specificare)  |   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>23) Rischi di segregazione per lavori che si protraggono oltre l'orario di lavoro in assenza di personale del Committente</b> | <input type="checkbox"/> Prevedibile   | <input checked="" type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>   |  |   |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento   |   |
| <input type="checkbox"/>   | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria |   |
| <input type="checkbox"/>   | Segnaletica di sicurezza specifica   |   |
| <input type="checkbox"/>   | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire                               |   |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)  |   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>23) Rischi di interferenza con le attività di altre Imprese o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti</b> | <input checked="" type="checkbox"/> Prevedibile  | <input type="checkbox"/> NON Prevedibile |
| <i>Misure di prevenzione e protezione da adottare:</i>   |  |  |
| <input type="checkbox"/>   | Riunioni periodiche di coordinamento   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Percorsi di accesso differenziati dei lavoratori del Committente rispetto a quelli dei lavoratori dell'Impresa Affidataria |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Segnaletica di sicurezza specifica   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | Informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di prevenzione e protezione da seguire                               |  |
| <input type="checkbox"/>   | Altro (specificare)  |  |

*Nota:* Qualora si verificano ulteriori situazioni specifiche che non possono essere evitate, oltre alle interferenze tra le attività sopra riportate, è necessario che il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice contatti immediatamente il preposto della sede per concordare le misure di prevenzione e protezione.

#### COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DI INTERFERENZA

Richiamato l'art. 26, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, e tenuto conto della tipologia di prestazioni oggetto dell'appalto, si dispone che il costo della sicurezza delle interferenze è pari ad €. 0,00.

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

(ex. art. 26, comma 1, lett. b. del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.)

Il datore di lavoro, ai fini dell'affidamento dei lavori/servizi ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, (o di una singola unità produttiva della stessa), ha provveduto a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

al fine di:

- cooperare con i datori di lavoro (inclusi i subappaltatori) all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro ha provveduto, pertanto, ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori / servizi oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

Ciascun concorrente dovrà dichiarare di essere stato informato riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali e di accettarne i contenuti, impegnandosi a fornire alla Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalla propria lavorazione.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione lavori/servizi che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, la Ditta Appaltatrice dovrà informare immediatamente la Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

DA COMPILARE ED INSERIRE NELLA BUSTA "A"

**Al Comune di Lissone**

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara d'appalto avente ad oggetto la fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti - Lissone.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della ditta/società \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
capitale sociale \_\_\_\_\_,

**avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445/2000, per la documentazione relativa all'appalto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,**

- a) di ritenere remunerativa l'offerta presentata;
- b) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel bando di indizione di gara, nel Capitolato Speciale d'Oneri e nel DUVRI (allegato D al capitolato) e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- c) di aver preso visione della "comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'impresa affidataria e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate" (allegato B del capitolato) e di volersi attenere scrupolosamente all'osservanza delle anzidette misure di prevenzione e di emergenza e di provvedere ad informare e formare il proprio personale;



- d) di aver effettuato apposito sopralluogo diretto a prendere visione dei relativi locali ed ambienti della Scuola dell'Infanzia di Via Pacinotti presso la quale dovrà essere consegnata la fornitura e di aver valutato i rischi inerenti all'esecuzione delle prestazioni (si consiglia di allegare l'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Stazione Appaltante);
- e) di aver presentato, entro i termini prescritti dal bando di gara, la campionatura dei prodotti di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'oneri;
- f) che la ditta/impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_ Posizione INPS N. \_\_\_\_\_ Posizione INAIL N. \_\_\_\_\_, risulta iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, n. iscrizione \_\_\_\_\_, per un'attività comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara e con un capitale sociale di importo pari ad €. \_\_\_\_\_;
- g) che le generalità del legale rappresentante della ditta/impresa sono le seguenti: Cognome \_\_\_\_\_, Nome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Carica sociale ricoperta \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_;
- h) che le altre persone aventi la legale rappresentanza sono: Cognome \_\_\_\_\_, Nome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Carica sociale ricoperta \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_;
- i) che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni/informazioni da parte della Stazione Appaltante sono i seguenti: fax \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_;
- j) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e che l'impresa non è stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;



\_\_\_\_\_ e valida fino alla  
data del \_\_\_\_\_;

s) che è conforme all'originale l'allegata copia della  
certificazione UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da  
\_\_\_\_\_ e valida fino alla  
data del \_\_\_\_\_;

t) che tutti gli arredi offerti sono in possesso delle  
certificazioni richieste a pena di esclusione dall'art. 4 del  
capitolato speciale d'onori.

\_\_\_\_\_  
(Luogo)

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
firma del titolare/rappresentante legale  
con allegato documento di identità

**DA COMPILARE ED INSERIRE NELLA BUSTA "B"**

**Spett.le Città di Lissone**

**Oggetto:** Procedura aperta per la fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti - Lissone - Offerta tecnica e migliorie.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

richiamati i criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i pesi di cui all'art. 26 del capitolato speciale d'oneri, presenta la seguente offerta tecnica e le proposte migliorative di seguito specificate.

**c) CRITERI DI PREFERIBILITA' AMBIENTALE - ECOCOMPATIBILITA' :**

c.1) Si dichiara e ci si impegna ad utilizzare, in caso di aggiudicazione della procedura in oggetto, legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; tenuto conto di come prodotti con certificazione FSC o PEFC o equivalente siano ritenuti conformi al requisito, si allegano i relativi certificati e si specificano di seguito le tipologie di arredi/giochi relativamente ai quali ci si impegna ad utilizzare legno proveniente da foreste a gestione sostenibile:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

---

---

---

c.2) Con riguardo a imballaggi dei prodotti facilmente riciclabili e/o costituiti da materiale proveniente da riciclo si dichiara quanto di seguito indicato:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

c.3) Eventuale utilizzo di "veicoli verdi" per la consegna della fornitura:  
Si dichiara di voler impiegare, per la consegna della fornitura, i seguenti "veicoli verdi":

quantità: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
targhe: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
modelli: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**d) TERMINI DI CONSEGNA E MONTAGGIO DELLA FORNITURA MIGLIORATIVI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO:**

Tenuto conto del termine di 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della conferma d'ordine per la consegna e per il montaggio di tutti gli arredi oggetto della fornitura prescritto dall'art. 7 del capitolato speciale d'onori, si dichiara la propria disponibilità a garantire, in caso di aggiudicazione, la consegna ed il montaggio di tutti gli arredi oggetto della fornitura entro il termine migliorativo di seguito indicato:

- n. \_\_\_\_\_ giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della conferma d'ordine;

**e) POSSESSO DA PARTE DEI GIOCHI OFFERTI (artt. 17, 18, 19 dell'allegato A del capitolato) DEI CERTIFICATI SECONDO LE SEGUENTI NORME E/O DELLA MARCATURA DI CONFORMITA' CE:**

Si dichiara che i giochi offerti (artt. 17, 18, 19 dell'allegato A del capitolato) sono certificati secondo le norme di seguito indicate ed in possesso della marcatura CE (Si allegano, a tal fine i relativi certificati):

- UNI EN 71:2009 Sicurezza dei giocattoli - parte 1 Proprietà meccaniche e fisiche;
- UNI EN 71:2007 Sicurezza dei giocattoli - parte 2 Infiammabilità;
- UNI EN 71:2000 Sicurezza dei giocattoli - parte 3 Migrazione di alcuni elementi;
- UNI EN 71:2007 Sicurezza dei giocattoli - parte 9 Composti chimici organici;
- Direttiva 2005/84/EC Presenza di ftalati nei giocattoli e negli articoli di puericoltura
- Marcatura di conformità **CE**.

**f) EVENTUALE PROPOSTA DI UNA SOLUZIONE PROGETTUALE INTEGRATIVA CHE RICOMPRENDA LA FORNITURA GRATUITA PER L'AMMINISTRAZIONE DI UN BANCONE ACCOGLIENZA:**

Si propone una soluzione progettuale integrativa e la fornitura gratuita per l'Amministrazione di un bancone accoglienza, senza alcuna maggiorazione rispetto al prezzo offerto, che, comunque, in questa sede non viene indicato. A tal fine si provvede a descrivere separatamente la soluzione progettuale proposta ed allegare le caratteristiche tecnico-costruttive del bancone accoglienza offerto unitamente ai relativi deplianti e/o immagini illustrative di siffatto bene.

**g) EVENTUALI ULTERIORI MIGLIORIE:**

Si espongono, infine, le seguenti proposte migliorative e le seguenti soluzioni progettuali innovative rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione nel capitolato speciale d'oneri, senza alcuna maggiorazione rispetto al prezzo offerto, che comunque in questa sede non viene indicato:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Ai fini, poi, dell'attribuzione del punteggio relativo ai punti a), b), f) dell'art. 26 del capitolato speciale d'oneri, si allega alla presente apposita relazione tecnica relativa ai prodotti offerti unitamente a deplianti illustrativi, disegni e/o schede da

cui si possa evincere con esattezza il modello di prodotto e/o  
materiale offerto.

\_\_\_\_\_  
(luogo)

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
Firma del legale rappresentante della ditta

DA COMPILARE ED INSERIRE NELLA BUSTA "C"

**Al Comune di Lissone**

OGGETTO: Composizione offerta - appalto per la fornitura di arredi per la nuova Scuola dell'Infanzia di via Pacinotti - Lissone.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della ditta/società \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'offerta presentata ha la seguente composizione:

| <b>COSTI</b>                             | <b>EURO</b> |
|--|-------------|
| Costo del lavoro                         |             |
| Costo relativo alla sicurezza            |             |
| Costo delle materie prime e dei prodotti |             |
| Spese generali                           |             |
| Altri costi                              |             |

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma del titolare/rappresentante legale